Seminario di aggiornamento per RLS

Le patologie muscolo-scheletriche

Profili assicurativi e risarcitori

DIREZIONE TERRITORIALE DI MODENA

Dott. Raffaele delli CARRI

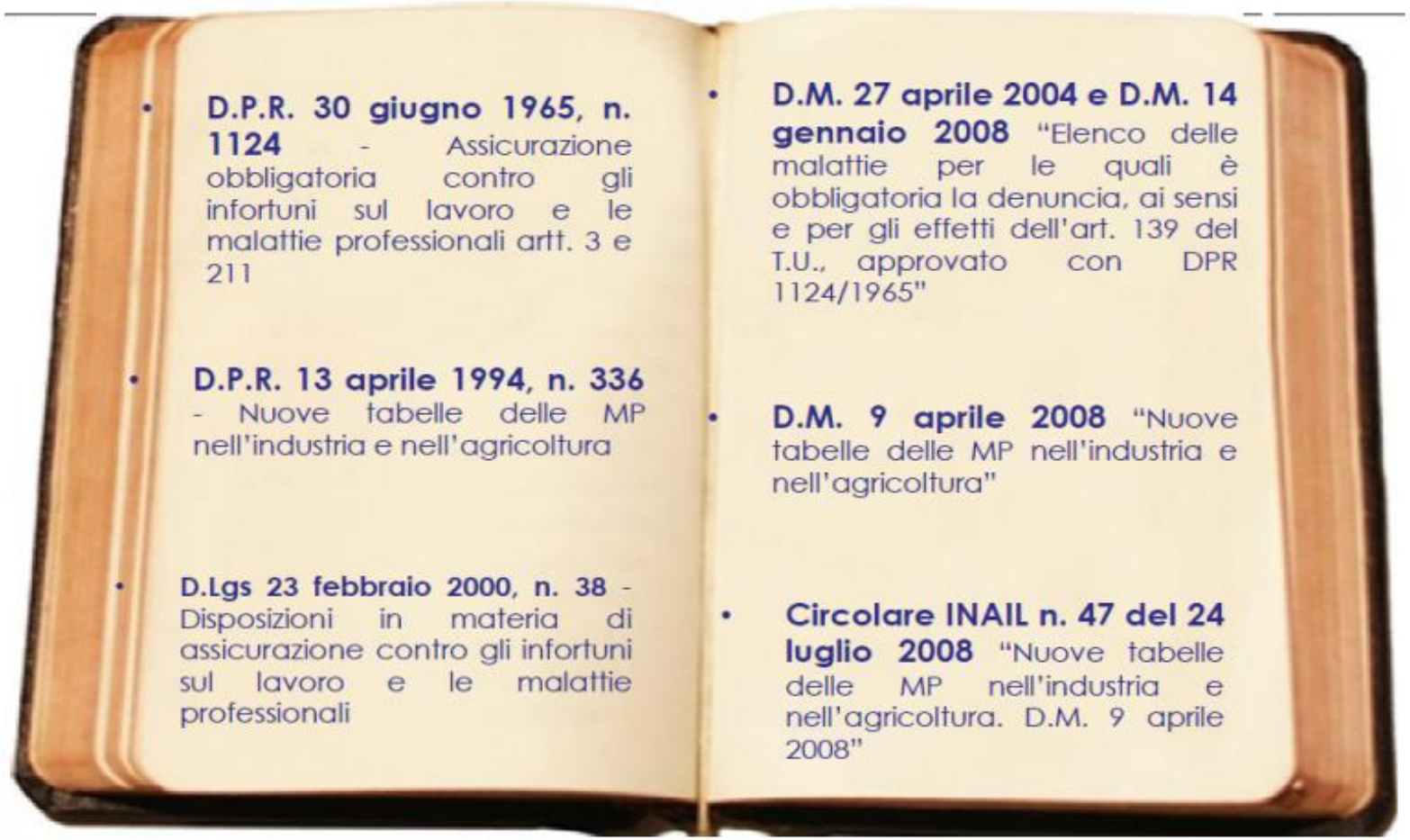
25 maggio 2018

PLANNING

- La Malattia Professionale in genere (tabellata e non tabellata)
- Le patologie muscolo-scheletriche (da mmc, da movimenti ripetitivi, da vibrazioni)
- Valutazioni INAIL
- Dimensioni del problema

Le M. P.

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE



- **D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124** - Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali artt. 3 e 211
- **D.P.R. 13 aprile 1994, n. 336** - Nuove tabelle delle MP nell'industria e nell'agricoltura
- **D.Lgs 23 febbraio 2000, n. 38** - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- **D.M. 27 aprile 2004 e D.M. 14 gennaio 2008** "Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del T.U., approvato con DPR 1124/1965"
- **D.M. 9 aprile 2008** "Nuove tabelle delle MP nell'industria e nell'agricoltura"
- **Circolare INAIL n. 47 del 24 luglio 2008** "Nuove tabelle delle MP nell'industria e nell'agricoltura. D.M. 9 aprile 2008"

Cosa si intende per MALATTIA PROFESSIONALE

L'Art. 3.del DPR 1124/65 recita:
"l'assicurazione è obbligatoria per le malattie professionali indicate nella tabella allegato n. 4, le quali siano contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni specificate nella tabella stessa ed in quanto tali lavorazioni rientrino fra quelle previste nell'art. 1. La tabella predetta può essere modificata o integrata...".

La malattia professionale è una patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo).
La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente
È ammesso, tuttavia, il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità.



Il sistema tabellare

INAIL provider ECM

TU 1124/65 art.n.3 TU:

l'assicurazione è altresì obbligatoria per le **malattie professionali indicate in tabella** allegata le quali siano **contratte nell'esercizio ed a causa** delle **lavorazioni specificate nella tabella.....**

MALATTIA	LAVORAZIONE	PMI
Ipoacusia	Lavori dei calderai Ribattitura dei bulloni Battitura lamiere…	3 anni

Le M. P.

SISTEMA MISTO

"… E' costituzionalmente illegittimo non prevedere … malattie diverse da quelle comprese nelle tabelle" (Sent. Corte Costituzionale: 179 e 206/88).





TABELLATE → **NON TABELLATE**

Prestazioni uniformi
Tempestivo indennizzo
Periodico aggiornamento



Presunzione legale d'origine(*)



Onere della **Prova**

(*) fino a prova contraria a carico dell'INAIL

Sistema aperto di tutela MP

provider ECM

Malattie professionali in Italia
D.lgs.38/2000

Malattie tabellate

Malattie NON tabellate

Evidenze non ancora ben consolidate

Evidenze consolidate
... e che si consolidano (aggiornamento tabelle)
Ultimo aggiornamento tabella: D.M. 9/4/2008



Le M. P.

Presunzione legale del "nesso"

Non è la "prova" ma
un "Mezzo" di prova

il ricorso alla **presunzione d'origine** non può essere impiegato ricollegando "*sic et simpliciter*" una qualunque forma morbosa della patologia comune ad un agente professionale tabellato

Scarica l'onere probatorio da parte del lavoratore …

ma non vale quale esenzione da parte del medico-legale della valutazione circa l'**adeguatezza** del rischio e la sua **specificità** a produrre l'effetto osservato

Le M. P.

Malattie professionali: onere della prova

Obblighi del lavoratore

Fattispecie	Conseguenza	
Malattia professionale tabellata	Se la malattia viene denunciata entro i termini massimi di indennizzabilità, contenuti nella «Tabella» sussiste la presunzione legale dell'origine professionale	Deve provare lo svolgimento di mansioni rientranti nell'ambito delle lavorazioni tabellate e l'esistenza di una malattia espressamente prevista
Malattia professionale tabellata denunciata oltre i termini massimi	*a)* Se il lavoratore dimostra che la malattia si è manifestata entro i termini previsti, fruisce della presunzione legale dell'origine professionale *b)* In mancanza di dimostrazione il lavoratore deve provare l'origine professionale della malattia	*a)* Occorre provare la verificazione clinica nei termini della Tabella, oltre a quanto indicato nel caso precedente *b)* Oltre a quanto indicato nel caso precedente occorre provare: - l'esposizione al rischio rispetto alle mansioni svolte, alle condizioni di lavoro e alla durata del lavoro; - l'esistenza della malattia, l'evoluzione e quando è insorta (mediante certificato)
Malattia professionale non tabellata	Il lavoratore deve provare l'origine professionale della malattia	Deve essere provata in particolare: - l'esposizione al rischio (mansioni svolte, condizioni d lavoro, durata ed intensità dell'esposizione); - l'esistenza della malattia mediante certificazione sanitaria; - l'attestazione nel primo certificato della presunta origine professionale della malattia; - l'accertamento dell'origine professionale della malattia da un punto di vista medico-legale

INAIL: Diagnosi di Malattia Professionale

Non è sufficiente l'elemento anamnestico dell'esposizione ad un determinato agente nocivo.

All'esito dell'accertamento deve risultare provato che le mansioni del lavoratore, con le loro concrete modalità di espletamento, lo espongono … in concreto ad un determinato agente patogeno indicato in tabella se tabellato

Lettera del Direttore Generale INAIL
del 16/02/06

SINTESI

M.P. TABELLATE

(Presunzione legale di origine)

PROVA CONTRARIA:
(circolare 47/2008)

Altre cause esclusive ed extraprofessionali

Esposizione Sporadica e occasionale

Esposizione insufficiente nel caso concreto

(Nella Tabella esiste il "periodo massimo di indennizzabilità" ma non esiste il "periodo minimo di esposizione"! Questo impone una valutazione dell'idoneità del rischio nelle malattie multifattoriali)

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 1124/1965 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (ALL. N. 4 al D.P.R. 1124/1965)

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
1) MALATTIE CAUSATE DA ANTIMONIO, LEGHE E COMPOSTI:		
a) ANEMIA EMOLITICA (D59.8)	Lavorazioni che espongono a stibina.	1 anno
b) PNEUMOCONIOSI NON SCLEROGENA (J63.8)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'antimonio, leghe e composti.	10 anni
c) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ANTIMONIO, LEGHE E COMPOSTI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni
2) MALATTIE CAUSATE DA ARSENICO, LEGHE E COMPOSTI:		
a) ANEMIA EMOLITICA (D59.8)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'idrogeno arsenicale.	1 anno
b) POLINEUROPATIA PERIFERICA (G62.2)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'arsenico, leghe e composti.	3 anni
c) DERMOPATIE:CHERATOSI PALMO PLANTARE (L85.1), ULCERE (L98.4), MELANODERMA (L 81.4)		3 anni
d) EPATOPATIA CRONICA (K71)		3 anni
e) CARCINOMA DEL POLMONE (C34)		Illimitato
f) EPITELIOMA CUTANEO (C44)		Illimitato
g) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ARSENICO, LEGHE E COMPOSTI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche
3) MALATTIE CAUSATE DA BERILLIO, LEGHE E COMPOSTI:		
a) GRANULOMATOSI POLMONARE (BERILLIOSI) (J63.2)	Lavorazioni che espongono all'azione del berillio, leghe e composti.	10 anni
b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
c) GRANULOMI CUTANEI (L92.3)		10 anni
d) CARCINOMA DEL POLMONE (C34)		Illimitato
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A BERILLIO, LEGHE E COMPOSTI (ICD10 DA SPECIFICARE)		4 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche
4) MALATTIE CAUSATE DA CADMIO, LEGHE E COMPOSTI:		
a) BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (J68.4)	Lavorazioni che espongono all'azione del cadmio, leghe e composti.	6 anni
b) NEFROPATIA TUBULARE (N14.3)		3 anni
c) OSTEOMALACIA (M83)		6 anni
d) CARCINOMA DEL POLMONE (C34)		Illimitato
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A CADMIO, LEGHE E COMPOSTI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche

INAIL provider ECM

MINISTERO DEL LAVORO e DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 9 aprile 2008

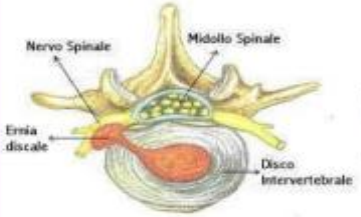
Tabella MP industria: 85 voci
Tabella MP agricoltura: 24 voci



....uno sguardo alla tabella MP...per le malattie muscolo-scheletriche.

ERNIE DISCALI

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 1124/1965 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (ALL. N. 4 al D.P.R. 1124/1965)

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
77) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)		
INDUSTRIA 	a) Lavorazioni svolte in modo non occasionale con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura. b) Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.	1 anno
22) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)		
 AGRICOLTURA	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: trattori, mietitrebbia, vendemmiatrice semovente. Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausilii efficaci.	1 anno

Le M. P.

ERNIE DISCALI

Le E. D. da Vibrazioni



Tabellate se …

1) **Denunciate entro 1 anno**
2) **Lavorazione non occasionale**
3) **Utilizzo macchine elencate ma non diverse** *(no ad es: trasporto merci o persone)*



Le E. D. da M. M. C.

Tabellate se …

1) **Denunciate entro 1 anno**
2) **Lavorazione non occasionale**
3) **Ausili "non efficaci":**
   - *Non presenti, non efficienti, non usati*
   - *Non congrui (es. MAPO)*

ERNIE DISCALI DA VIBRAZIONI



VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Circ. 25/2004: Ai fini dell'eventuale riconoscimento della natura professionale della malattia, i dati della letteratura, la casistica esaminata nonché i riferimenti delle normative previdenziali di altri Stati della UE, consentono di ritenere compatibile un periodo di esposizione al rischio di almeno 5 anni con valori di A(8) che si avvicinano al valore limite (1,15 m/s2).

DECRETO LEGISLATIVO 09 Aprile 2008, n.81 e s.m.i.
Titolo VIII
capo III: Protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a vibrazioni

Art. 201. Valori limite di esposizione e valori di azione - A(8)

2. Per le vibrazioni trasmesse al **corpo intero**:
   a) il **valore limite** di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, e' fissato a **1,0 m/s²**, mentre su periodi brevi è pari a **1,5 m/s²**;
   b) il **valore d'azione** giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, e' fissato a **0,5 m/s²**.

ERNIE DISCALI DA VIBRAZIONI



Criteri di riconoscimento

valore di esposizione < 0,5m/s² — MP no

valore di esposizione fra 0,5m/s² e 1 m/s²

valutare caso per caso durata dell'esposizione
associazione ad altri FR
situazioni ambientali
condizioni individuali

valore di esposizione > 1 m/s² — MP sì

(durata esposizione ≥ 5 anni)

Eq. (B.1) ISO 2631-1:1997 Eq. (B.2)

$$a_{w1} \times T_1^{1/2} = a_{w2} \times T_2^{1/2} \qquad a_{w1} \times T_1^{1/4} = a_{w2} \times T_2^{1/4}$$

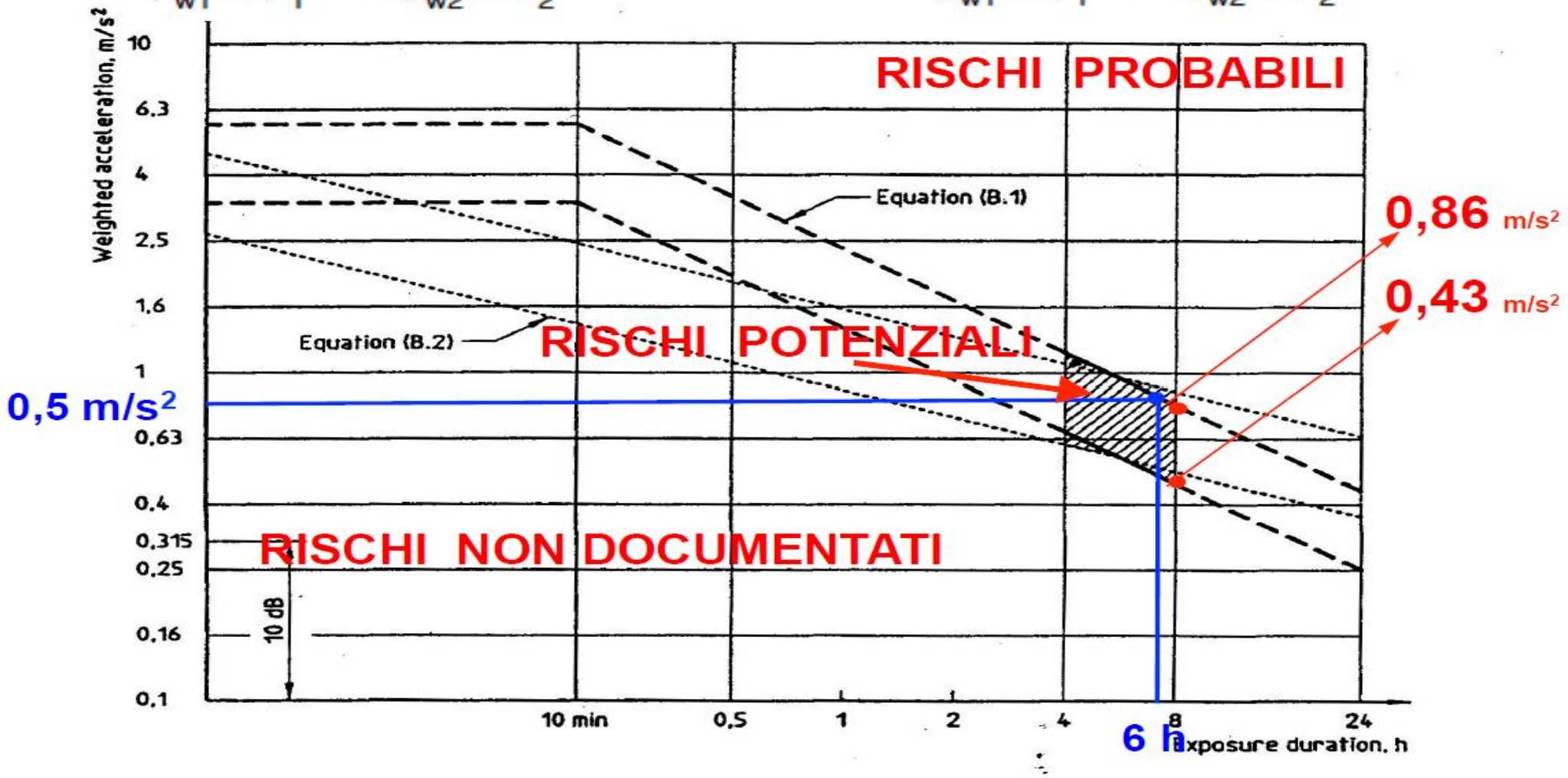
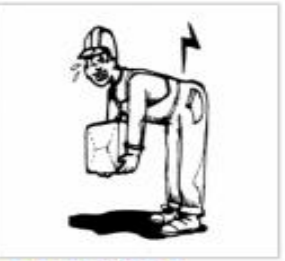


Figure B.1 — Health guidance caution zones

ERNIE DISCALI DA M.M.C.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Norme ISO 11228 e UNI 1005-2, All. XXXIII del D. Lgs. 81/08, circ. INAIL 25/2004

Norme ISO 11228

Lavoratori	Peso limite
Maschi 18 – 45 anni	25
Femmine 18 – 45	20
Maschi giovani e anziani	20
Femmine giovani ed anziane	15

UNI 1005-2

METODI NIOSH E SNOOK & CIRIELLO

IR ≤ 0,85	RISCHIO TOLLERABILE
0,86 < IR < 1	RISCHIO SIGNIFICATIVO Una percentuale (1 ÷ 10 %) della popolazione lavorativa potrebbe non essere adeguatamente protetta
IR > 1	RISCHIO ELEVATO Necessità di riprogettare urgentemente il compito

ERNIE DISCALI DA M.M.C.



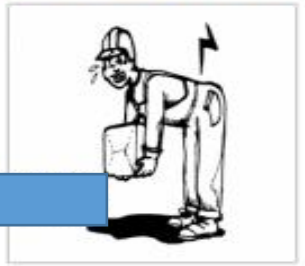
VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Circolare INAIL 25/2004

METODI NIOSH E SNOOK & CIRIELLO		METODO MAPO	
Classe di rischio	**IR**	**Classe di rischio**	**IR**
Accettabile	< 0,85	Assente/trascurabile	< 1.5
Minimo	0,85 ≤ **IR** ≤ 1	Lieve- medio	1,5 ≤ **IR** ≤ 5
Medio	1 < **IR** ≤ 3	Elevato	> 5
Eccessivo	> 3		

Ai fini del riconoscimento della natura professionale della malattia, i dati della letteratura nonché la casistica esaminata consentono di ritenere compatibile un periodo di esposizione al rischio di **almeno 5 anni** per **gli IR ≥ 3, secondo NIOSH** e Snook Ciriello, e **≥ 5 secondo MAPO** (*indici di rischio collocati nella classe immediatamente inferiore assumono rilevanza in presenza di periodi di esposizione particolarmente prolungati*).

ERNIE DISCALI DA M.M.C.



Criteri di riconoscimento

- Carico fino a 7,5 kg (uomo) e 6 kg (donna)
- Con frequenza di movimentazione fra 1 e 5 al m' MP no
- NIOSH SNOOK e CIRIELLO IR accettabile <0,85
- MAPO assente trascurabile < 1,5

- VALORI INTERMEDI ulteriori accertamenti e valutazione caso per caso

- Al di sopra del valore limite
- 25 kg – 20kg maschi
- 20 kg -15 kg donne MP si'(≥ 5 aa)
- NIOSH SNOOK CIRIELLO IR 3 (o prossimo)
- MAPO >5

Fattori di rischio per il rachide [NIOSH (Bernard, 1997]

Fattori di rischio	Forte evidenza (+++)	Evidenza (++)	Insufficient e evidenza (+/0)
Movimentazione/ Sollevamento	✓		
Posture incongrue		✓	
Lavoro pesante		✓	
Vibrazioni	✓		
Postura statica			✓

MALATTIE DA VIBRAZIONI AGLI AASS

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 1124/1965 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI
(ALL. N. 4 al D.P.R. 1124/1965)

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
76) MALATTIE CAUSATE DA VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO:	**INDUSTRIA**	
a) SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA dita mani (I73.01)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano l'impiego di utensili, attrezzature, macchine ed apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio.	1 anno
b) OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA) (M19.2)		4 anni
c) NEUROPATIE PERIFERICHE (n.mediano e ulnare) (G56.0)		4 anni
21) MALATTIE CAUSATE DA VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO:	**AGRICOLTURA**	
a) SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA (I73.01)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano l'impiego di utensili, attrezzature, macchine ed apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio.	1 anno
b) OSTEOARTROPATIE DEL POLSO, DEL GOMITO, DELLA SPALLA (M19.2)		4 anni
c) NEUROPATIE PERIFERICHE DEL NERVO MEDIANO E ULNARE (G56.0)		4 anni

MALATTIE DA VIBRAZIONI AGLI AASS

Tabellate se …



1) Nosologie specifiche
2) Lavorazione non occasionale
3) Denunciate entro i P. M. I.
   - *Non sono elencate macchine specifiche (come lo erano nelle vibrazioni total body)*

MALATTIE DA VIBRAZIONI AGLI AASS

VALUTAZIONE DEL RISCHIO



DECRETO LEGISLATIVO 09 Aprile 2008, n.81 e s.m.i.
Titolo VIII
capo III: Protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a vibrazioni

Art. 201. Valori limite di esposizione e valori di azione - A(8)

1. Per le vibrazioni trasmesse al sistema **mano-braccio**:
   a) il **valore limite** di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, e' fissato a **5 m/s²**, mentre su periodi brevi è pari a **20 m/s²**;
   b) il **valore d'azione** giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, che fa scattare l'azione e' fissato a **2,5 m/s²**.

MALATTIE DA VIBRAZIONI AGLI AASS

Criteri di riconoscimento



- valore di esposizione ≤ A(8)2,5m/s² MP no (di norma)
- valore fra A(8)2,5m/s² e A(8)5 m/s² valutare caso per caso

  durata dell'esposizione
  associazione ad altri FR
  (es. movimenti ripetuti)
  situazioni individuali

- valore di esposizione ≥5 m/s² MP sì

MALATTIE DA SOVRACCARICO AA SS

78) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'ARTO SUPERIORE:	INDUSTRIA	
a) TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (M75.1)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti, mantenimento prolungato di posture incongrue.	2 anni
b) TENDINITE DEL CAPOLUNGO BICIPITE (M75.2)		2 anni
c) TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY) (M75.3)		4 anni
d) BORSITE (M75.5)		2 anni
e) EPICONDILITE (M77.0)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti dell'avambraccio, e/o azioni di presa della mano con uso di forza.	2 anni
f) EPITROCLEITE (M77.1)		2 anni
g) BORSITE OLECRANICA (M70.2)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano un appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito.	2 anni
h) TENDINITI E PERITENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA) (M65.8)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o posture incongrue della mano e delle singole dita.	1 anno
i) SINDROME DI DE QUERVAIN (M65.4)		1 anno
l) SINDROME DEL TUNNEL CARPALE (G56.0) ALTRE	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo.	2 anni

ESTRATTA DA GURITEL — GAZ

MALATTIE DA SOVRACCARICO AA SS

23) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEGLI ARTI SUPERIORI:	**AGRICOLTURA**	
a) TENDINITE DELLA SPALLA, DEL GOMITO, DEL POLSO, DELLA MANO (M75)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti, mantenimento di posture incongrue e impegno di forza.	1 anno
b) SINDROME DEL TUNNEL CARPALE (G56.0)		2 anni
c) ALTRE MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEGLI ARTI SUPERIORI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		1 anno

MALATTIE DA SOVRACCARICO AA SS

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

D. LGS 81/2008: norma ISO 11228-3 (Annex C > Metodo OCRA)



ripetitività + frequenza + forza + Postura, movimenti + pause insufficienti

Fattori Complementari

(caratteristiche attrezzature di lavoro, condizioni ambientali, org. lavoro, fatt. psicosociali)

Fattori Individuali

(genere, età, stato di salute, formazione, abilità …)

MALATTIE DA SOVRACCARICO AA SS

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (METODO OCRA)

Check-list OCRA	OCRA INDEX	FASCIA	RISCHIO
< 7.5	2.2	VERDE	Accettabile
7.6 - 11	2.3 - 3.5	GIALLA	Molto lieve
11.1 - 14	3.6 - 4.5	ROSSO L.	Lieve
14.1 - 22.5	4.6 - 9	ROSSO M.	Medio
> 22.6	> 9.1	VIOLA	Elevato

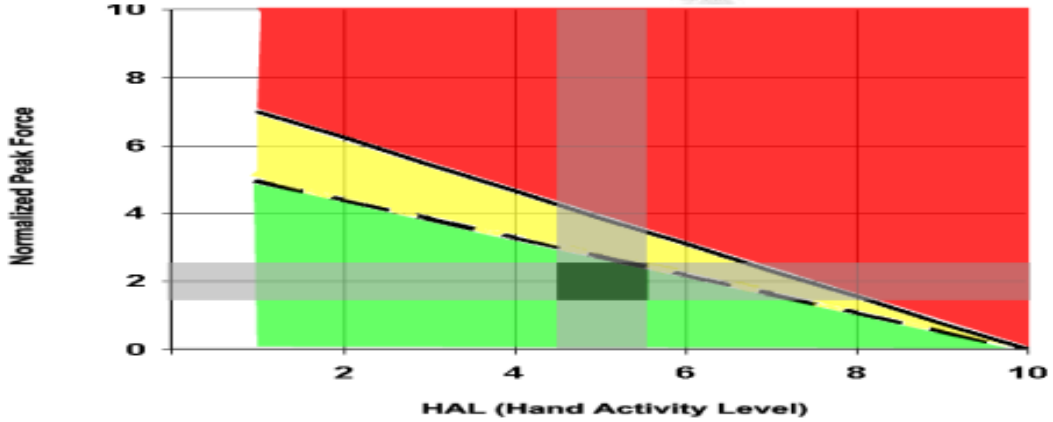
TLV-ACGIH (metodo HAL)

Focalizzato sul distretto mano, polso e avambraccio ed è applicabile ad attività che comportino l'esecuzione di un compito costituito da una serie di azioni o movimenti ripetitivi e simili (*mono-task job*) effettuati per almeno 4 ore al giorno.

Il TLV si basa su due parametri:

1. il livello di attività manuale *(hand activity level: HAL):*
Misurato valutando la frequenza media dei movimenti della mano e la durata del "Duty Cicle", o stimato da un osservatore opportunamente addestrato che dà un punteggio al compito manuale osservato basandosi su una scala da 0 a 10

2. il picco di forza manuale *(Peak Force: PF).*
Su una scala da 0 a 10 che corrisponde rispettivamente allo 0% e al 100% della forza di riferimento applicabile dalla popolazione generale.



DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE CON L'INVITO A VISITA

A) LIBRETTO DI LAVORO;

B) EVENTUALI ESAMI STRUMENTALI GIÀ SVOLTI;

C) CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO CON I RISULTATI DEGLI ASPP;

D) EVENTUALI ATTESTAZIONI DI INVALIDITÀ RICONOSCIUTE IN ALTRI AMBITI GIURIDICI.

L'anamnesi patologica prossima e quella lavorativa …

A) SI EFFETTUANO SULLA FALSA RIGA DEI QUESTIONARI;

B) FORNISCONO INDICAZIONI SUL NESSO;

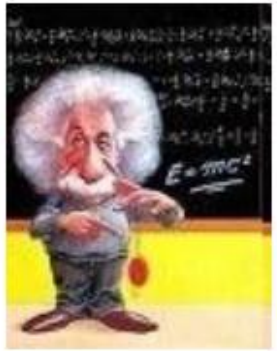
C) FORNISCONO INDICAZIONI SULLA PRESCRIZIONE;

D) FORNISCONO INDICAZIONI SULLA DITTA RESPONSABILE;

E) FIRMA DELL'ASSICURATO.

RISCHIO
VEROSIMILMENTE
PRESENTE

PARERI CONTARP





RISCHIO
DUBBIO

Quesito specifico

- Rischio da indagare, periodi
- Distretto interessato

Motivazione specifica:

- Prova contraria in MP T
("consistenza" rischio in quel caso concreto)

- Dubbi sul rischio in MPNT
(caratteristiche: natura durata intensità)

RISCHIO
VEROSIMILMENTE
ASSENTE

Indennizzo  biologico



L' "Indennizzo del D. B. (D. Lgs n. 38/2000)

TABELLA DELLE MENOMAZIONI

GRADO POSTUMI	PRESTAZIONE ECONOMICA	STRUMENTI RIFERIMENTO
1% - 5%	FRANCHIGIA	
6% - 15%	INDENNIZZO IN CAPITALE	"Tabella Indennizzo danno biologico"
16% - 100%	INDENNIZZO IN RENDITA Quota DANNO BIOLOGICO	"Tabella Indennizzo danno biologico"
	INDENNIZZO IN RENDITA del Quota DANNO PATRIMONIALE	"Tabella dei coefficienti"

Indennizzo patrimoniale



CRITERI

- ATTIVITA' SVOLTA
- CATEGORIA DI APPARTENENZA
- INTERVENTI DI SUPPORTO
- SERVIZI DI SOSTEGNO

"Tabella dei coefficienti"
(Decreto Ministeriale 12 luglio 2000)

CLASSE	GRADO MENOMAZIONE	COEFFICIENTE
A	Da 16% al 20%	0,4
	Da 21% al 25%	0,5
B	Da 26% al 35%	0,6
	Da 36% al 50%	0,7
C	Da 51% al 70%	0.8
	Da 71% al 85%	0.9
D	Da 86% al 100%	1

DANNO PATRIMONIALE (GRADO DI MENOMAZIONE x REDDITO X COEFFICIENTE)

Definizioni

CASI POSITIVI

+

ATTIVITA' ACCESSORIE



Segnalazione P . A .





DENUNCIA/SEGNALAZIONE di MP a fini EPIDEMIOLOGICI (art. 139 TU.1124/65)

- È obbligatoria per ogni medico, che ne **RICONOSCA L'ESISTENZA**, **la denuncia delle malattie professionali**, che saranno indicate in un **elenco*** da approvarsi con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con quello per la sanità, sentito il Consiglio Superiore di Sanità.

- La denuncia deve essere fatta alla **Direzione Regionale del Lavoro** (ex *Ispettorato del Lavoro*) competente per territorio, all'azienda sanitaria locale (**azienda USL**) ed anche alla sede **INAIL** competente per territorio (d.lgs 38/2000)

Elenco malattie per cui vige obbligo denuncia

MINISTERO DEL LAVORO e DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 10 giugno 2014

INAIL provider ECM

Approvazione dell'aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni (GU n.212 del 12-9-2014)

LISTA I - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È DI ELEVATA PROBABILITÀ

LISTA I
GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6

	AGENTI	MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
	METALLI, loro leghe, amalgame, composti inorganici e organici			
01	ANTIMONIO leghe e composti	PNEUMOCONIOSI NON SCLEROGENA	I.1.01.	J63.8
		ANEMIA EMOLITICA (idruro di antimonio o stibina)	I.1.01.	D59.8
		TRACHEOBRONCHITE	I.1.01.	J40
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.01.	L24
02	ARSENICO leghe e composti	CONGIUNTIVITE	I.1.02.	H10.4
		RINITE	I.1.02.	J31.0
		PERFORAZIONE SETTO NASALE	I.1.02.	J34.8
		EPATOPATIA CRONICA	I.1.02.	K71
		ANEMIA EMOLITICA	I.1.02.	D59.8
		POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.02.	G62.2
		DERMOPATIE:		
		CHERATOSI PALMO-PLANTARE	I.1.02.	L85.1
		ULCERE	I.1.02.	L98.4
		MELANODERMA	I.1.02.	L81.4
03	BERILLIO leghe e composti	TRACHEOBRONCHITE	I.1.03.	J40
		GRANULOMATOSI POLMONARE (BERILLIOSI)	I.1.03.	J63.2
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.03.	L23
		GRANULOMI CUTANEI	I.1.03.	L92.3
		ULCERE CUTANEE	I.1.03.	L98.4



Elenco malattie per cui vige obbligo denuncia

Malattie la cui origine lavorativa e' di elevata probabilità (LISTA I)

gruppo 1: malattie da agenti chimici
gruppo 2: " " da agenti fisici
gruppo 3: " " da agenti biologici
gruppo 4: malattie apparato respiratorio non comprese in altre voci
gruppo 5: malattie della pelle
gruppo 6: tumori professionali

Malattie la cui origine lavorativa e' di limitata probabilità (LISTA II)

gruppo 1: mal. da agenti chimici
gruppo 2: mal. da agenti fisici
gruppo 3: tumori professionali
gruppo 4: mal. psichiche e psicosomatiche da disfunzioni organizzazione del lavoro

Malattie di possibile origine lavorativa (LISTA III)

gruppo 1: mal. da agenti chimici
gruppo 2 : mal da agenti fisici
gruppo 3: tumori professionali



Valutazione del nesso causale e patologie croniche da sovraccarico

PROBLEMI NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO LAVORATIVO

Limiti della raccolta anamnestica :

- soggettività del medico e dell' interessato
- difformità di dichiarazioni tra assicurato e datore lavoro circa le mansioni
- incompletezza del DVR: sovra-sottostime
- mancanza di conoscenza diretta della situazione di rischio specifica
- complessità anamnesi per frequenti cambi di mansione/ attività

Mancanza di collaborazione da parte delle aziende

(documentazione incompleta)

Difficoltà a reperire documentazione

(fallimenti-lavoro interinale)

Mancanza di evidenze di correlazione dose- risposta

Definizioni tabellari ....

Valutazione del nesso causale e patologie croniche da sovraccarico

Valutazione del rischio lavorativo

- Anamnesi lavorativa
- Documento di valutazione rischi
- Circolari Inail
- Conoscenze epidemiologiche
- Normativa in materia di sicurezza

Le Malattie da sovraccarico biomeccanico nell'esperienza I.N.A.I.L.

Circolare n. 81/2000 «*Malattie da sovraccarico biomeccanico/posture incongrue e microtraumi ripetuti. Modalità di trattazione delle pratiche*»

<<.....Linee Guida per il riconoscimento dell'origine professionale delle malattie da microtraumi ripetuti e posture....a garanzia dell'uniformità di trattazione delle pratiche a livello nazionale.... >>

Modalità di trattazione delle pratiche di malattie muscolo-scheletriche arto superiore e ginocchio....

RISCHIO *(azione-compito-ciclo-ripetitività-frequenza-forza-postura-recupero...)*

ELENCO LAVORAZIONI a RISCHIO

ANAMNESI LAVORATIVA

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

ACCERTAMENTI STRUMENTALI



Le Malattie da sovraccarico biomeccanico nell'esperienza I.N.A.I.L.

Circolare n. 25/2004: Malattie del rachide da sovraccarico biomeccanico. Modalità di trattazione delle pratiche.

VALUTAZIONE del RISCHIO PROFESSIONALE

W.B.V vibrazioni trasmesse al corpo intero…

M.M.C. secondo metodo NIOSH, SNOOK CIRIELLO, MAPO…

QUADRO CLINICO ed ITER DIAGNOSTICO

Patologie preesistenti, visite mediche preventive e periodiche, cartelle cliniche di ricoveri, visite specialistiche, esami strumentali





ELEMENTI FONDAMENTALI PER IL RICONOSCIMENTO DI UNA MALATTIA PROFESSIONALE

ESPOSIZIONE AD UN RISCHIO

ESPOSIZIONE

non occasionale e prolungata

"NON OCCASIONALE"

adibizione alla lavorazione abituale e sistematica e intrinseca alle mansioni che lo stesso è tenuto a prestare (Corte Cassazione)



"PROLUNGATA"

Svolta in modo duraturo, per un periodo di tempo sufficientemente idoneo a causare la patologia

RISCHIO

concreto, costante, intenso, duraturo, idoneo a determinare l'evento morboso

la dimostrazione di ciò deve fondarsi su una ***"probabilità qualificata",*** da verificarsi anche attraverso ad es. dati epidemiologici



ELEMENTI FONDAMENTALI PER IL RICONOSCIMENTO DI UNA MALATTIA PROFESSIONALE

FATTORI DI RISCHIO

CAUSALI o lavorativi

principali

Movimenti ripetitivi
Alta frequenza e velocità
Uso di forza
Posture incongrue
Recupero insufficiente

complementari

Compressioni di strutture anatomiche
Vibrazioni
Disergonomie degli strumenti
Uso di guanti non congrui
Freddo
Lavoro a cottimo
Parcellizzazione del lavoro
Inesperienza lavorativa
(inadeguata formazione-informazione)

CONCAUSALI o extralavorativi

Sesso
Età
Struttura antropometrica
Condizione psicologica
Traumi e fratture
Attività tempo libero

In particolare per STC:

Diabete
Artrite Reumatoide
Menopausa
Gravidanze
Estro Progestinici
Distiroidismi



COSA DEVE FARE L'INAIL per accertare la Malattia Professionale

<u>Esame medico - legale</u>

Anamnesi fisiologica e patologica
Anamnesi Lavorativa (libretto di lavoro, estratto INPS)
Visita Medica
Analisi della documentazione sanitaria inerente la patologia denunciata
Analisi degli accertamenti sanitari preventivi e periodici
Acquisizione di eventuali attestazioni di invalidità riconosciuti in altri ambiti giuridici
Effettuazione di ulteriori accertamenti secondo linee guida



<u>Esame della Documentazione inerente il rischio</u>

Denuncia di MP del Datore di lavoro:
Documento di valutazione del rischio
Relazione del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro
Indagini ispettive e pareri della Contarp sul rischio tecnopatico nelle aziende e nei settori produttivi di riferimento ecc.





Dimensione del fenomeno

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE PER TIPO DI MALATTIA - TUTTE LE GESTIONI
ANNI MANIFESTAZIONE 2006-2010

TIPO DI MALATTIA	2006	2007	2008	2009	2010	Var. % 2006/2010
TOTALE MALATTIE PROFESSIONALI	**26.752**	**28.805**	**29.963**	**34.753**	**42.347**	**58,3**
di cui:						
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	*10.069*	*11.429*	*13.073*	*18.469*	*25.937*	*157,6*
Ipoacusia da rumore	*6.483*	*6.392*	*6.005*	*5.673*	*6.277*	*-3,2*
Malattie da asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)	*1.922*	*2.053*	*2.173*	*2.172*	*2.333*	*21,4*
Malattie respiratorie (non da asbesto)	*1.997*	*2.059*	*1.957*	*1.911*	*1.934*	*-3,2*
Tumori (non da asbesto)	*1.098*	*1.189*	*1.216*	*1.210*	*1.293*	*17,8*
Malattie cutanee	*975*	*893*	*770*	*747*	*707*	*-27,5*

Le patologie più diffuse sono le malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee, dovute prevalentemente a sovraccarico biomeccanico ed all'esposizione a vibrazioni, le cui 26mila denunce nel 2010 rappresentano circa il 60% del complesso.

Malattie professionali **denunciate ITALIA**
Totale gestioni (industria ed agricoltura)

	Anno di protocollazione				
Settore ICD-10	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	18	24	17	14	22
Tumori (C00-D48)	2.559	2.927	3.022	2.795	2.777
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	32	33	34	23	18
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	31	27	32	31	7
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	556	552	606	607	547
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	5.695	6.275	6.761	6.703	7.076
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	113	109	105	101	112
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	4.956	5.079	5.098	5.180	5.164
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	494	525	518	477	440
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	3.293	3.766	3.515	3.519	3.232
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	142	162	173	145	125
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	586	532	559	525	496
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	26.589	30.556	35.529	37.382	38.589
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	26	35	28	26	23
Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio non classificati altrove(R00-R99)	3	1	1	0	1
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	21	23	16	18	16
Non Determinato	1.171	1.197	1.356	1.368	1.599
Totale	**46.285**	**51.823**	**57.370**	**58.914**	**60.244**
	57,44%	**58,96 %**	**61,92 %**	**63,45 %**	**64,05 %**

Malattie professionali **denunciate EMILIA ROMAGNA**
Totale gestioni (industria ed agricoltura)

	Anno di protocollazione				
Settore ICD-10	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	0	0	3	3	1
Tumori (C00-D48)	188	192	188	172	186
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	1	3	4	2	2
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	3	1	2	4	0
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	46	63	70	56	63
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	1.062	1.085	990	938	919
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	11	13	9	10	6
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	462	485	429	451	488
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	22	16	18	18	13
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	183	184	155	178	141
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	19	14	23	26	14
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	78	63	58	60	59
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	5.152	5.762	5.234	4.761	5.045
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	5	5	6	2	2
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	2	2	6	2	8
Non Determinato	77	54	61	77	73
Totale	**7.311**	**7.942**	**7.256**	**6.760**	**7.020**
	70,47%	**72,55 %**	**72,13 %**	**70,43 %**	**71,87 %**

Malattie professionali **denunciate MODENA**
Totale gestioni (industria ed agricoltura)

	Anno di protocollazione				
Settore ICD-10	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	0	0	0	0	0
Tumori (C00-D48)	20	16	25	17	39
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	0	1	1	0	0
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	0	1	0	0	0
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	4	11	11	11	13
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	97	112	96	94	104
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	2	2	2	4	0
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	63	59	50	47	92
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	0	1	2	3	1
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	14	22	13	31	18
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	1	0	0	2	1
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	10	15	9	8	10
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	321	412	460	413	514
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	0	0	2	0	1
Non Determinato	2	3	6	2	7
Totale	**534**	**655**	**677**	**632**	**800**

Malattie professionali **definite** **POSITIVE** **ITALIA**
Totale gestioni (industria ed agricoltura)

	Anno di protocollazione				
Settore ICD-10	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	5	4	2	0	0
Tumori (C00-D48)	1.173	1.234	1.202	1.090	994
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	3	3	2	0	1
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	62	45	32	36	23
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	2.389	2.556	2.431	2.284	2.169
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	17	15	21	14	11
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	2.129	2.034	1.915	1.741	1.609
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	112	97	82	53	49
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	1.292	1.489	1.343	1.169	943
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	3	2	7	1	3
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	295	300	253	227	225
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	9.208	10.244	10.805	10.750	9.643
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	1	2	0	0	0
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	1	1	2	1	2
Non Determinato	5	16	39	55	150
Totale	**16.695**	**18.042**	**18.136**	**17.421**	**15.822**
76) Malattie causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	280	289	272	209	215
77) Ernia discale lombare (M51.2)	2.308	2.344	2.370	2.375	1.796
78) Malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore	5.662	6.292	5.841	5.521	5.033
79) Malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio	376	395	428	363	351
	55,15%	**56,77 %**	**59,57 %**	**61,70 %**	**60,94 %**

Malattie professionali **definite** **POSITIVE** **EMILIA ROMAGNA**
Totale gestioni (industria ed agricoltura)

	Anno di protocollazione				
Settore ICD-10	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	0	0	1	0	0
Tumori (C00-D48)	84	81	70	65	70
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	0	1	0	0	1
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	6	6	5	2	2
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	368	367	325	301	262
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	1	2	0	0	1
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	208	167	133	139	145
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	1	0	1	0	0
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	55	65	56	54	31
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	0	0	0	0	1
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	50	35	32	23	27
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	1.785	1.670	1.310	1.261	1.205
Non Determinato	0	2	2	5	13
Totale	**2.558**	**2.396**	**1.935**	**1.850**	**1.758**

76) Malattie causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	26	22	19	11	19
77) Ernia discale lombare (M51.2)	289	275	191	218	182
78) Malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore	1.343	1.248	969	899	839
79) Malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio	97	85	47	50	38

Malattie professionali **definite** **POSITIVE** **MODENA**
Totale gestioni (industria ed agricoltura)

	Anno di protocollazione				
Settore ICD-10	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	0	0	0	0	0
Tumori (C00-D48)	5	7	8	3	13
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	0	0	0	0	1
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	0	0	0	1	0
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	36	39	31	29	40
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	36	27	17	22	49
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	7	9	3	7	5
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	8	11	5	3	9
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	94	117	103	103	124
Non Determinato	0	0	0	1	1
Totale	**186**	**210**	**167**	**169**	**242**
76) Malattie causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	8	5	2	3	8
77) Ernia discale lombare (M51.2)	23	27	19	15	23
78) Malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore	82	93	79	89	93
79) Malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio	5	5	1	4	7
	50,53%	**55,71 %**	**61,67 %**	**60,94 %**	**51,23 %**

ITALIA
MALATTIE PROFESSIONALI ACCERTATE POSITIVIE PER GRAVITA' DELLE MENOMAZIONI
ANNO DI PROTOCOLLAZIONE 2012/2016

ANNO DI PROTOCOLLAZIONE					
CLASSE E GRADO DI MENOMAZIONE	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
In assenza di menomazioni	231	181	198	207	378
1 - 5	3.375	3.530	3.638	3.656	3.529
6 - 15	9.544	10.516	10.993	10.951	8.989
16 - 25	2.624	3.003	3.086	2.958	2.356
26 - 50	658	753	771	658	530
51 - 85	139	165	195	258	356
86 - 100	23	22	22	39	33
Totale (1-100)	16.363	17.989	18.705	18.520	15.793
Esito mortale	895	905	843	631	386
Esito mortale - di cui senza superstiti	48	58	55	49	25
In complesso	17.489	19.075	19.746	19.358	16.557

MODENA
MALATTIE PROFESSIONALI INDENNIZZATE ANNI 2012/2016

Anno	Industria Commercio Servizi	Agricoltura	Conto Stato	Totale
2012	120	8		128
2013	117	22		139
2014	97	25		122
2015	92	26		118
2016	126	38		164
Andamento 2015/2016	+37%	+46%		+39%
Andamento 2012/2016	+ 5%	+375%		+ 28%

MODENA
MALATTIE PROFESSIONALI DEFINITE NEL 2016
DISTINTE PER TIPOLOGIA E GRAVITA'

Tipologia MP	Senza menomazioni	GRADO DI MENOMAZIONE 1 - 5	6 - 15	16 - 25	26 - 50	51 - 85	Totale	In complesso
Malattie infettive e parassitarie	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Tumori	0	1	1	1	1	9	13	**13**
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	0	0	1	0	0	0	1	**1**
Malattie del sistema nervoso	0	39	3	0	0	0	42	**42**
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	16	27	6	2	0	0	35	**51**
Malattie del sistema respiratorio	1	4	0	1	0	0	5	**6**
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	4	6	0	0	0	0	6	**10**
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	6	89	75	0	0	0	164	**170**
Non Determinato	0	1	0	0	0	0	1	**1**
Totale	**27**	**167**	**86**	**4**	**1**	**9**	**267**	**294**

DATI INAIL ©

QUESTO MESE: DATI MENSILI E SEMESTRALI A CONFRONTO | I DATI MENSILI NELLA RILEVAZIONE DI FINE ANNO | MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE, DOPO IL RALLENTAMENTO NEL 2016, IL CALO NEL 2017

Direttore Responsabile Mario G. Recupero
Capo redattore Alessandro Salvati

Tabelle a cura di Andrea Bucciarelli
Grafici a cura di Gina Romualdi

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

GENNAIO 2018 INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segretaria di Redazione Maria Rita Pelone - Tel. 06/54872248 - Fax 06/54872603 NUMERO **1**

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE, DOPO IL RALLENTAMENTO NEL 2016, IL CALO NEL 2017

APPUNTI PROFESSIONALI

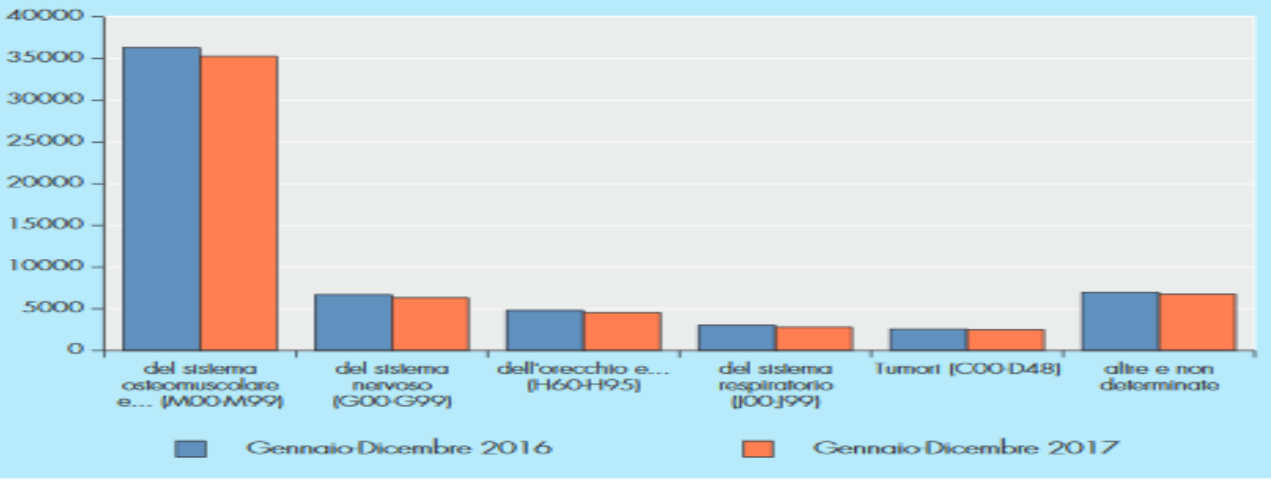
Dopo 10 anni di aumenti, anche vertiginosi, nel 2017 le denunce di malattia professionale sono diminuite. I primi dati provvisori rilevano, quindi, un'inversione di tendenza, preannunciata dal rallentamento registrato nel 2016, quantificata in 2 mila protocollazioni in meno: dalle oltre 60 mila denunce del 2016 a 58 mila, pari al -3,7%. La flessione è generalizzata: sia per gestione assicurativa (ma l'Agricoltura, già distintasi per aumenti record negli anni passati, fa segnare il calo più sensibile col -10,3%), che per territorio (il Centro-Italia è l'unico a non diminuire col +1,4%) che per genere (la diminuzione è più sensibile per le donne, -4,7%, che per gli uomini, -3,3%) o tipo di patologia (le prime tre per consistenza numerica e rappresentanti l'80% del totale - malattie osteo-muscolari, ipoacusie e tunnel carpale - diminuiscono tra il 3% e il 6%). Diminuiscono ovviamente anche i denuncianti, da 45 mila a 43 mila (il numero delle denunce è superiore poiché possono essere protocollate più pratiche, una per ogni specifica patologia catalogata riscontrata, a fronte di una singola manifestazione-denuncia di malattia). Certo, le 58 mila denunce del 2017 sembrano ancora tante se paragonate alle 30 mila registrate solo 10 anni fa, nel 2008, ma la frenata nel 2016 (il +2,7% rispetto al 2015 si confrontava con precedenti aumenti a due cifre) e ora l'inversione di tendenza fanno pensare a una stabilizzazione di un fenomeno, quello del boom di denunce di malattia professionale, innescato virtuosamente dal d.m. 09/04/2008 e i cui effetti si possono ritenere ormai a regime. Tale decreto, con l'inserimento tra le malattie tabellate (godono della presunzione legale di origine) delle principali malattie muscolo-scheletriche ha agevolato il ricorso allo strumento assicurativo favorendo anche un'emersione di un certo fenomeno di sotto-denuncia.

Andrea Bucciarelli

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA



TIPO DI MALATTIA (SETTORE ICD-10)



TAV. 3: DENUNCE DI MALATTIA PROFESSIONALE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E TIPO DI MALATTIA - GENNAIO-DICEMBRE 2017-2016

INAIL

I TRIMESTRE 2018

(Periodo: gennaio-marzo 2018)

2018



Denunce di malattie professionali per regione





Grazie per l'attenzione